

LA PSICOLOGIA NEL PROCESSO PENALE

Antonio Forza

Giuffré, 2018

Vi è un'unica psicologia per il processo o ve ne possono essere diverse? Di quale psicologia l'avvocato ed il giurista dovrebbero servirsi per una migliore conoscenza del comportamento delle persone implicate nel processo penale? L'opera risponde a queste domande e fa chiarezza sui reali contributi che le scienze psicologiche, in generale, e le neuroscienze, in particolare, possono offrire al giurista. Particolare attenzione è riservata alla psicologia della testimonianza ed ai meccanismi percettivi ed attentivi, come la psicologia della visione, alla memoria ed alle sue diverse articolazioni, a quella del testimone debole ed ai meccanismi di fissazione del ricordo nel bambino. Fra le novità della nuova edizione si segnalano i capitoli che riguardano le questioni attinenti alla decisione, al ruolo delle emozioni nel giudicante ed agli importanti riflessi che gli stati affettivi svolgono nell'ambito dell'operazione decisoria, in genere. Un particolare approfondimento viene infine riservato agli errori giudiziari e ai meccanismi psicologici che li generano.